LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La costituzione del Comitato esecutivo

dell'Ente Opere Assistenziali

La Segreteria del Fascio comunica:

E' stato costituito il Comitato esecutivo dell'Ente Opere Assistenziali, sotto la presidenza del Segretario politico dott. Cesare Parenti, che risulta composto dai seguenti camerati:

Cassiere: cav. Gastone Landini, membro del Direttorio; Segretario: Luigi Ameleto Pacini; Consiglieri: dott. Diego Sanesi, Podestà di Prato; Carlo Guarducci; Corrado Querci, Fiaschi Francesco, Segretario politico del Fascio di Coiano; Zipoli Leopoldo, Segretario politico del Fascio di Cafaggio.

L'attività benefattrice dell'Ente avrà inizio con il 1.o dicembre p. v., poichè in questi giorni si stanno svolgendo i lavori necessari per la raccolta dei fondi.

Alcuni giorni or sono pubblicammo il Resoconto amministrativo dell'attività svolta durante la scorsa stagione invernale dal Comitato dell'E.O.A.F. e mettemmo in rilievo come essa fosse stata veramente ampia e proficua in favore delle famiglie disagiate per la disoccupazione solita a verificarsi nel periodo dell'inverno. L'assistenza prestata con amorosa cura ai bisognosi ebbe il suo svolgimento in diversi campi; oltre alla distribuzione di speciali buoni per l'acquisto di viveri fu provveduto in particolari casi alla somministrazione di medicinali, di pacchi vestiario ed eccezionalmente furono dati anche sussidi in denaro. Il Comitato si assunse anche il lavoro di organizzazione e il finanziamento della Befana Fascista per la quale furono distribuiti ai figli del popolo diverse centinaia di pacchi contenenti indumenti e dolci in notevole quantità.

L'attività assistenziale del Comitato fu estesa anche al mantenimento di oltre quattrocento bambini alle Colonie Estive, istituzione quanto mai benefica ormai tanto cara al popolo, che in essa vede rifiorire e rafforzare la salute dei suoi figli. Nel complesso l'opera svolta dal Comitato risultò davvero imponente e grandemente benefica.

Il Fascismo con la istituzione dell'Ente Opere Assistenziali ha dato al popolo, che l'ha altamente compreso, la dimostrazione più evidente di quanto egli stia a cuore al Regime ed al Duce, ma affinchè la benefica azione di fratellanza e di solidarietà umana possa dirsi efficace è necessario che tutti, spontaneamente e generosamente, vi contribuiscano nei limiti delle loro possibilità.

Il Comitato esecutivo per l'attività da svolgersi durante la stagione invernale dell'anno XII è stato ora costituito ed immediatamente si metterà al lavoro per organizzare la raccolta dei fondi e nel contempo studiare le modalità per la effettuazione dell'assistenza che deve essere quanto prima iniziata. Non aspettino i cittadini di ricevere l'invito a mostrarsi generosi, essi compresi della bellezza della Istituzione e dell'opera umanitaria che essa compie in nome del Fascismo dimostrino spontaneamente la loro solidarietà senza lesinare le offerte ricordando che col loro contributo potrà essere lenito un dolore ed alleviata una miseria.

Non si può dire di essere fascisti nè si può affermare di amare il Regime se non si vuol compiere il proprio dovere che ora è precisamente quello di rispondere tangibilmente «presente» all'appello che il Comitato lancia a tutti i buoni.

Il Fascismo non vuole parole ma esige dei fatti.

L'incendio di un fienile

Ieri sera, alle ore 18, l'Ufficio di Polizia Municipale veniva telefonicamente informato che un incendio si era sviluppato nell'aia di un colono dimorante in frazione S. Paolo, in Via Galcianese 81 e per l'opera di estinzione si invocava l'intervento dei pompieri.

Immediatamente veniva dato l'allarme e dall'Arsenale partiva con la consueta sollecitudine una autopompa di volata con una squadra di vigili del fuoco al comando dell'ing. Bresci e dei caporali Gennaro Bogani e Mannelli Umberto, che arrivati sul posto iniziavano l'opera di spegnimento, che mercè i potenti getti di acqua, fu alquanto breve.

Il fuoco si era appiccato ad una massa di fieno che si trovava nel fienile di un podere di proprietà della Marchesa Strozzi, lavorato dal colono Nieri. Terminata l'opera dei pompieri, si costatava che le fiamme avevano distrutto circa 20 quintali di fieno causando un danno di circa L. 500.

Tanto la Marchesa Strozzi che il colono Nieri sono assicurati.

Vecchio che cade e si ferisce

Ieri circa le ore 11 veniva accompagnato al nostro Ospedale certo Quercioli Giuseppe fu Agostino di anni 71 abitante nella nostra città in Via Calimara, 8, il quale pochi momenti prima era accidentalmente caduto per terra.

Il Sanitario di turno al Pronto Soccorso, dott. Mazzei, riceveva il disgraziato vecchio apprestandogli le cure che il caso richiedeva e di poi rilasciava il seguente referto: forte contusione della spalla destra e distorsione al polso stesso lato; guaribile in giorni 8 s. c.

Bimba che cade dal letto

Ieri mattina la bambina Bellandi Ede di Bellindo, di anni 10, domiciliata in Prato Via Roma, mentre trovavasi ancora in letto nel rivoltarsi cadeva per terra producendosi delle gravi lesioni. Soccorsa prontamente dai propri genitori la piccola Bellandi veniva subito dopo accompagnata al nostro Ospedale ove il sanitario di turno dott. Mazzei, dopo averle apprestate le più amorevoli cure, le riscontrava la frattura della clavicola destra, giudicandola guaribile in giorni 6 s. c.

La disgrazia di un ciclista

Nel pomeriggio di ieri e precisamente verso le ore 15.30, si recava al Pronto Soccorso del nostro Ospedale certo Borselli Paolo di Angiolo, di anni 36, abitante in via del Romito, per farsi curare una ferita prodottasi cadendo di bicicletta.

Il sanitario di turno dott. Della Bella, dopo avergli prodigato le amorevoli cure che il caso richiedeva, rilasciava il seguente referto: «Borselli Paolo presenta contusione del ginocchio sinistro e dell'emitorace dello stesso lato, guaribile in giorni 8 s. c.».

La premiazione delle squadre

che parteciparono al Campionato provinciale

La Segreteria del Dopolavoro comunica:

«Questa sera ad ore 21 precise, avrà luogo nel Salone della Casa del Littorio la consegna dei premi da parte del dott. Cesare Parenti, Commissario Comunale dell'O. N. D., alle tre squadre dopolavoristiche pratesi, che riuscirono vittoriose ai Campionati Provinciali di tiro alla fune, svoltisi nell'agosto scorso a Firenze.

Tutti i dopolavoristi, in special modo quelli dei tre Gruppi interessati, sono invitati ad assistere alla premiazione».

I bianco-azzurri a Firenze

La bella e significativa vittoria conquistata domenica scorsa sul Campo «Vittorio Veneto» dai bianco azzurri è stata un'ottima inezione di entusiasmo per gli sportivi Pratesi i quali, cosa questa molto brutta, si erano molto raffreddati.

Aver segnato cinque goals, e che goals, ad una squadra quale è il Montevarchi è molto, non sono le tredici porte infilate ad una compagine inesperta e troppo differente alla nostra e che non fecero troppo scalpore, è la vittoria netta ed indiscutibile su una squadra di alto rango che in due passati campionati ha fatto pressochè la parte del padrone.

Noi crediamo di non azzardare molto nel dire che se l'undici nostro giocasse sempre come nel primo tempo della ultima partita disputata, le vittorie pratesi sarebbero molte, anzi moltissime.

Domenica prossima la squadra bianco azzurra si recherà a Firenze ove nello splendido Stadio «Giovanni Berta» incontrerà la compagine cadetta della Società Viola.

La partita è certamente non facile in quanto è assurdo il credere che allo Stadio «Berta» sia facile vincere, vi hanno vinto è vero il Pisa e la Lucchese, ma i Viola hanno fatto chiaramente vedere nell'ultima partita che sono ben decisi a non permettere più ciò ed ha contrastare vivamente il passo ad ogni avversario.

La vittoria che i Fiorentini conquistarono domenica scorsa a Pontedera parla in favore di essi, essi seppero vincere sul campo avversario segnando ben quattro goals e le cronache ci dicono che la squadra tutta funzionò molto bene.

I nostri concittadini si recano nella vicina città con il morale altissimo, essi sanno che è necessaria una nuova e brillantissima vittoria e perciò sapranno lottare con grande foga pur di raggiungere la mèta agognata.

Agli sportivi tutti il compito di seguire domenica prossima la nostra squadra e là allo Stadio che ricorda uno dei più fulgidi martiri della Rivoluzione incitarla a gran voce applaudendo nel contempo Luigi Beccali, per la fulgidissima dell'atletismo italiano, il quale fra il primo ed il secondo tempo tenterà di migliorare il tempo da lui già conquistato sui mille metri.

Il Bollettino della F. I. G. C.

(Comunicato Ufficiale N. 2)

Adunanza del 14 novembre 1933-XII. Presenti: Lucchesi, Nocentini, Badiani, Giarrè e Sanesi.

Affiliazione Società. — Il Comitato rende noto che ha provveduto ad inviare alle Società affiliate la scorsa stagione i prescritti moduli per l'affiliazione per la stagione 1933-34; detti moduli dovranno essere ritornati a questo Comitato corredati di: a) copia dello Statuto Sociale; b) elenco nominativo e indirizzo dei dirigenti; c) indirizzo della Sede; d) tassa annuale di affiliazione di L. 23; e) tassa annuale di affiliazione alla «Fidal» di L. 10. Per le Società di nuova costituzione dovrà essere presentato il nulla osta dell'Ufficio Sportivo del Fascio. Si raccomanda alle Società il sollecito ritorno delle domande di affiliazione.

Campionato locale. — Sono aperte le iscrizioni ai Campionati di Prima e seconda Categoria. Le Società potranno rivolgersi alla Sede del Comitato nei giorni stabiliti per gli opportuni chiarimenti. — Il Segretario: Diego Nocentini - Il Presidente: Ettore Lucchesi.

Il grave infortunio di un operaio

Certo Zanieri Fortunato fu Dante di anni 50, mentre trovavasi intento al proprio lavoro nello stabilimento laniero della ditta Gennaro Biagioli, situato in S. Lucia, rimaneva disgraziatamente con la mano sinistra nella «lupa». Alcuni compagni di lavoro accortisi immediatamente della disgrazia, provvedevano a fermare la macchina e quindi a soccorrere il disgraziato operaio, provvedendo al trasporto immediato di lui al nostro Ospedale.

Ivi veniva ricevuto dal Sanitario di turno dott. Mazzei il quale gli riscontrava delle ferite lacere da schiacciamento alle prime tre dita della mano sinistra con asportazione delle due ultime falangi del 2.o dito. Il dottor Mazzei apprestava allo Zanieri le più solerti cure giudicandolo guaribile in giorni 30 s. c.

DA BORGO SAN LORENZO

CORSO INVERNALE D'ISTRUZIONE PER UFFICIALI IN CONGEDO

Il comandante del gruppo di Firenze gen. comm. A. Righetti, avverte che il Ministero della guerra ha indetto anche per quest'anno i consueti corsi d'istruzione che si svolgeranno in base ad ordini particolareggiati delle autorità militari territoriali.

Per le iscrizioni al corso che sarà tenuto a Borgo S. Lorenzo, S. Piero a Sieve, Scarperia, Vaglia, Vicchio, e pure Marradi, sono invitati a darsi sollecitamente in nota al comandante del nucleo di Borgo S. Lorenzo, magg. cav. dr. Giuseppe Sivieri, avanzando eventuali proposte circa il giorno e l'orario delle lezioni, essendo le domeniche riservate alle esercitazioni pratiche.

RINVIO DELLA LOTTERIA PRO O. N. BALILLA

Il Comitato provinciale O. N. B. comunica: L'estrazione della Lotteria pro Comitato provinciale dell'O. N. B., che doveva aver luogo il 4 corr., è stata rimandata improvvisamente al giorno 6 gennaio p. v.

La vendita dei biglietti è prorogata fino al 25 dicembre p. v.

PREMIAZIONE D IAGRICOLTORI MUGELLANI PER LA BATTAGLIA DEL GRANO

A complemento dell'elenco dei premiati mugellani, dato nei giorni scorsi su questo giornale, rendiamo noto che alla fattoria di Mercatale di proprietà dell'agronomo Gino Bargellini, è stata assegnata la medaglia d'oro nel gruppo delle piccole aziende. In conseguenza di questa assegnazione che l'ha fatta classificare prima fra tutte le aziende agrarie del comune di Barberino di Mugello, la fattoria di Mercatale ha vinto anche la coppa d'argento messa in palio dal Podestà di Barberino di Mugello.

Pubblichiamo questa nota, perchè avendo omesso nell'ultimo elenco l'assegnazione della medaglia d'oro alla suddetta fattoria, non veniva di conseguenza giustificata l'assegnazione della Coppa del Comune di Barberino.

NELL'ORATORIO DELLA MISERICORDIA

Con una notevole offerta fatta dal festaiolo march. dr. Lamberto Frescobaldi venne deliberato dal Magistrato della Ven. Confraternita di Misericordia, l'acquisto di una «Via Crucis» da collocarsi nell'oratorio. Per la messa a posto dei quattordici quadri, veramente decorosi ed artistsici forniti dalle Fornaci di S. Lorenzo, venne svolta un'affollata funzione religiosa, officiante il Padre Rossi del Convento del Bosco a' Frati, assistito dal Pievano e dal cappellano di Borgo S. Lorenzo e dal provveditore della Ven. Confraternita sig. Emilio Maestrini.

Al march. Lamberto Frescobaldi, va la gratitudine dei dirigenti la benemerita istituzione e dei confratelli tutti.

NEL FASCIO DELLA FRAZIONE DI LUCO

Il Fiduciario del P. N. F. e Fiduciario frazionale dell'O. N. B. capo manipolo sig. Ricci Marino ringrazia pubblicamente i sottonotati signori, che hanno reso possibile il definitivo equipaggiamento delle giovani camicie nere della frazione di Luco di Mugello, con offerte in denaro: m.o cav. Pietro Fusi, Dino e Adolfo Barchielli, cav. dr. Leopoldo Briccoli, cav. dr. Alberto Barchielli e signora, signora e sigg.ne Trentanove, sig.na Olga Ronchi, cav. Luigi Chiti, dr. Mario Cipollaro, N. D. Elvira Dapples, Gemma Torelli, Gaetano Niccoli, Luigi Niccoli, Aurelio e Giulio Ulivi, Laura Nencioli, Vincenzo Torelli, Cipriano Sterpos, Plinio Parentati.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Bollettino demografico del Comune di Borgo S. Lorenzo dal 1.o al 10 novembre 1933-XII: Nati n. 6; Matrimoni n. 5; Morti n. 5.

Cronaca di Castelfiorentino

DOPOLAVORISTI AI CAMPIONATI PROVINCIALI DI TIRO.

Ai Campionati Provinciali di Tiro per dopolavoristi, organizzati dal Dopolavoro Provinciale in collaborazione con la Unione taliana del Tiro a Segno, che si svolgeranno a Firenze alle Cascine domenica 19 corrente, vi prenderanno parte anche due squadre di tiratori del nostro Dopolavoro comunale composte di ottimi elementi.

Per i nostri dopolavoristi formuliamo gli auguri di una brillante affermazione.

UN INFORTUNIO

L'operaio Gherardini Fazio di Alessandro, di anni 22, abitante in via Roma N. 7, alle dipendenze della ditta Mazzoni, nel togliere un rullo di sotto ad una macchina, vi rimaneva a contrasto col dito medio destro, riportando una ferita da schiacciamento. Dal dottor Pizzetti è stato giudicato guaribile in 10 giorni s. c.

CONTRAVVENZIONE

Ci risulta che dagli agenti daziari è stata elevata contravvenzione a certo Pinzi Domenico di Sabatino, colono, perchè aveva costruito un mobile senza avere pagato la relativa imposta di consumo introdotto.

PUBBLICAZIONE DI RUOLI

Si porta a conoscenza delle Ditte interessate, che trovasi pubblicati agli albi della Prefettura e dei Comuni, sedi delle Aziende Elettriche rappresentate dal gruppo di Firenze, gli elenchi dei datori di lavoro ai sensi dell'art. 6 del R. D. 1 dicembre 1930 N. 1644.

La pubblicazione avrà la durata di giorni quindici.

Gli interessati potranno nel termine di quindici giorni dall'ultimo di pubblicazione dell'albo prefettizio, avanzare ricorso in carta semplice alla Commissione Centrale Interconfederale (art. 9 del R. D. suddetto) pei tramite delle rispettive Prefetture.

* * *

Ai sensi dell'art. 6 del R. D. 1 dicembre 1930 N. 1644, si comunica che sono in pubblicazione per 15 giorni all'albo prefettizio di questo Provincia ed agli albi Pretori dei vari comuni, gli elenchi dei datori di lavoro nel commercio suppletivi 1932 con le variazioni al 5 gennaio 1933 e le nuove ditte del primo semestre 1933.

Gli interessati potranno, entro 15 giorni dall'ultimo di pubblicazione negli albi suddetti, presentare ricorso in carta libera, al Ministero delle Corporazioni per quanto concerne l'inquadramento nelle diverse Associazioni e classificazioni fra datori di lavoro e lavoratori, ed alla Commissione Provinciale di cui all'art. 112 del citato decreto per quanto concerne la determinazione del numero dei dipendenti.

I ricorsi medesimi devono essere presentati per tramite della R. Prefettura di Firenze.

DOVE SI VA OGGI

Teatro del Popolo — Ore 20,30: Spettacolo cinematografico.

ELARGIZIONE

La Segreteria politica del Fascio rende noto che il dottor Emerico Klein di Firenze con gabinetto dentistico a Castelfiorentino, ha elargito la somma di L. 50 da devolversi pro Opere Assistenziali.

Segnalando l'atto benefico, la Segreteria medesima anche a nostro mezzo ringrazia.

RICORDIAMO ai nostri signori abbonati che non verrà dato corso alle richieste di variazioni di indirizzo se non saranno accompagnate dall'importo di lire una.

Cronaca di Firenze

Il movimento demografico

della provincia di Firenze

Ecco le fasi del movimento demografico nella nostra provincia:

	Settembre 1933 Capol.	Prov.	Totale
Nati	312	726	1038
Morti	283	325	608
Aumento popol.	29	401	430

	Ottobre 1933 Capol.	Prov.	Totale
Nati	349	712	1061
Morti	299	381	680
Aumento popol.	50	331	381

Fornaio in contravvenzione

Al fornaio Rodolfo Tempesti, con bottega in via Nazionale 20, è stata sequestrata una bilancia automatica non provvista del bollo di verificazione in corso 1933-4.

Il Tempesti inoltre è stato dichiarato in contravvenzione alla legge metrica anche per non essersi fatto preventivamente iscrivere presso il Municipio come utente metrico.

Bimbo che cade nel Mugnone

Il bambino Fernando Farulli, di Leoniero, di anni 9, abitante in via Leonardo da Vinci 25, mentre si trovava sulla spalletta del Mugnone, in via Lungo il Mugnone, intento ad osservare le acque ingrossate dalla piena, perdeva l'equilibrio precipitando nel torrente.

Dopo molti sforzi i pompieri riuscivano a trarre a riva il ragazzo che aveva riportato gravi ferite alla testa. Trasportato poi all'Ospedale il Farulli veniva giudicato guaribile in 25 giorni salvo complicazioni.

Per ingiurie e minacce

Il giovane Bruno Giordano Salvadori, di Zulimo, di anni 23, residente a Cerreto Guidi, è stato rinviato a giudizio del nostro Tribunale per rispondere di ingiurie aggravate e minacce in danno di Gino Giuntoli, abitante a Stabbia. Il fatto avvenne il 23 luglio scorso.

LE GESTA DEI LADRI

Ieri da ignoto, veniva rubata una bicicletta lasciata momentaneamente incustodita dal proprietario, tale Stalico Rapretti, di anni 20, in via della Scala.

— Il facchino Alfonso Fabiani ha denunziato di essere stato derubato un barroccino, di proprietà della Ditta Carlo Pini, di via la Biffa, da lui lasciato momentaneamente incustodito in via Faenza, ove si era recato a fare delle commissioni.

L'onestà di un orologiaio

La signora Ersiglia Barbieri affidava tempo fa all'orologiaio Augusto Chellini un orologio ed un braccialetto d'oro, perchè vi apportasse alcune riparazioni. Ma informata, che il Chellini suddetto non era più in possesso di tali oggetti, si recava in Questura a farne denunzia e il poco onesto orologiaio, chiamato da un funzionario, confessava di avere impegnato il braccialetto al Presto, di aver fuso l'oro dell'orologio per farne un lavoro ad un altro cliente e si dichiarava pronto a risarcire il danno... restituendo la polizza dell'oggetto impegnato.

Il Chellini è stato denunziato per appropriazione indebita aggravata.

La condanna di uno spaccapietre

che maltrattava la moglie

Al nostro Tribunale è stata discussa la causa contro lo spaccapietre Giuseppe Conti, fu Silvio, imputato di maltrattamenti e lesioni in danno della moglie, Livia Starmini, abitante a Monterappoli.

Il Tribunale ha condannato il brutale marito ad un anno di reclusione.

Grave disgrazia di un meccanico

Il meccanico Gastone Tosini, di Cesare, di anni 25, mentre lavorava su di una torretta, posta nell'interno dell'officina Galileo, per un falso movimento precipitava al suolo battendo violentemente la testa.

Soccorso dai compagni di lavoro e trasportato all'Ospedale di S. Maria Nuova, il sanitario di turno gli riscontrava una copiosa emorragia all'orecchio destro con probabile frattura della base dell'orecchio stesso e si riservava nel giudizio prognostico.

Una denunzia per truffa

Tale Alfredo Alari, di Pompeo, di anni 29, abitante in via Domenico Maria Manni 29, è stato denunziato all'Autorità Giudiziaria per una piccola truffa perpetrata in danno del sig. Galeazzo Cora, titolare della Ditta Omonima, con sede in via Cavour 4.

L'Alari attualmente si trova detenuto alle carceri di Lucca per altra truffa perpetrata in quella città.

Tre rinvii a giudizio

Sono stati rinviati a giudizio del Tribunale certi Piccioli Gino, di Petro; Fantech Narciso, di Costantino e Cardelli Michelina, di Francesco, tutti residenti a Firenze. I primi due devono rispondere di furto aggravato di una borsetta, contenente L. 16, in danno della Cardelli e tutti e tre di atti osceni, compiuti la notte del 1.o ottobre al Viale dei Colli.

I FALLIMENTI

Il Tribunale ha dichiarato ieri, ad istanza propria, il fallimento della ditta Fratelli Desii (in persona di Bruno e Giovanni Desii) esercenti un negozio di calzature in Campi Bisenzio, Via Prato 64.

Curatore è stato nominato il dottor Germano Prosdocimi, con studio in via Calzaioli 3.

Il bilancio presentato al Tribunale dà le seguenti cifre: Attivo L. 67.870,50. Passivo 95.178,05.

* * *

Il nostro Tribunale ha dichiarato d'ufficio dai piccoli fallimenti per passivo superiore, il fallimento di Moscardi nei Faggi Amelia, esercente negozio di commestibili in Prato, Via Pistoiese. 65.

Curatore è stato nominato il rag. Mides Berretti di Prato. Il passivo è di L. 21.902. Il termine per la presentazione dei titoli di credito scade il 14 dicembre 1933.

Cronaca di Pistoia

Un nuovo elenco di ammessi

al Partito Nazionale Fascista

Sono stati iscritti al P. N. F., con anzianità 31 luglio 1933, i seguenti nominativi:

Fascio di Pistoia: Agostini Aurelio fu David - Bargellini Pietro fu Giuseppe - Bargiacchi Sante di Antonio - Baldi Baldo di Guido - Baldi G. Battista di Oreste - Bartolozzi Rinaldo di Giovacchino - Barozzi Armando di Ignazio - Bargiocchi Giuseppe di Gim - Baldacci Silvio di Primo - Baccellini Mario di Santi - Bartolini Giuseppe di Michelangiolo - Barsi Danilo fu Fausto - Bartolozzi Paolo fu Pietro - Bartolozzi Ugo di Paolo - Bazzini Solinice fu Antonio - Barontini Pietro di Massimo - Bonacchi Aldo di Angelo - Buscioni Torello fu Paolo - Biagioni Giulio fu Niccolò - Biagioni Rino fu Pietro - Biagini Dante fu Bernardo - Biagini Mario fu Iacopo - Benvenuti Dante fu Angelo - Benesperi Mario fu Ferruccio - Bracali Giulio fu Narciso - Bargiacchi Amos fu Pietro - Braccini Guido fu Angelo - Benesperi Angiolo di Fortunato - Barni Gino di Raffaello - Bellandi Alberto fu Lauro - Bontà Adelmo di Giuseppe - Bardelli Ranieri fu Vincenzo - Bartolini Augusto di Antonio - Biagini Pietro di Alessandro - Belliti Nello di Sestilio - Barontini Arrigo di Isaia - Banci Luigi fu Angiolo - Breschi Adelmo di Giuseppe - Breschi Alighiero di Giuseppe - Bartolini Brunetto di Antonio - Biagiotti Luigi fu Pietro - Bonelli Cino fu Giovanni - Borsi Cesare di Lorenzo - Bertinotti Rodrigo fu Angelo - Bertelli Giovanni fu Augusto - Bellari Mario di Raffaello - Bovani Pietro fu Guglielmo - Barontini Ezio fu Isaia - Bucciantini Onorato fu Saverio - Bargellini Leonida di Pietro - Baldi Aldo di Guido - Bonechi Ottavio fu Aurelio - Breschi Ovidio di Lorenzo - Barni Augusto fu Giuseppe - Biagioni Adriano di Niccolò - Bacchetti Ernesto di Ignoti - Busatti Ezio fu Stefano - Bruschi Dino di Ettore - Bruni Francesco fu Ruben - Bruni Primo di Egisto - Boccaccini Paolo di Giovanni - Benvenuti Silvio fu Cesare - Bianchi Lionello di Luigi - Barontini Luigi di Massimo - Bellini Vittorio di G. Battista - Biagi Giulio di Antonio - Baldi Ubaldo di Anacleto - Bertocci Silvano di Giuseppe - Biagioni Egidio fu Francesco - Bavaresi Giuseppe fu Evaristo - Barontini Ettore fu Baronto - Ballarin Angelo fu Girolamo - Bolcioni Alfio di Galileo - Beneforti Primo di Eugenio - Balli Lamberto di Tobia - Barsotti Antonio fu Giovanni - Betti Valente di Cesare - Banci Osvaldo di Armando - Bianchi Gino fu Pietro - Bianchi Mario di Orlando - Bargiacchi Ezelino fu Francesco - Baldi Raffaello fu Pietro - Barelli Balilla di Vittorio - Breschi Pietro fu Raffaello - Bracali Giuseppe di Tito - Boccaccini Giuseppe di Giovanni - Benesperi Tullio fu Francesco - Biagioni Anchise fu Pietro - Bruschi Luigi fu Apodemio - Bragaglia Mazzino di Alfredo - Biagini Antonio di Anacleto - Bicocchi Nello fu Gustavo - Bini Giuseppe di Alfredo - Baroni Remo di Ranieri - Banci Dante di Pietro - Bartoletti Cesare fu Galileo - Baldasseroni Ferruccio fu Sabatino - Barboni Vittorio fu Raffaello - Brilli Giuseppe di Adolfo - Biagini Giuseppe fu Cesare - Biagiotti Fabio di Andrea - Boccaccini Achille fu Ausilio - Bertini Eugenio di Orlando - Bischi Lio di Cesare - Cecchini Lamberto fu Torello - Cialdi Luigi fu Olinto - Ciardi Nello di Ettore - Capecchi Sante di Amos - Cardini Arduino di Giuseppe - Checcoli Emanuele di Alessandro - Cappellini Guido fu Pietro - Civoli Alberto fu Ferdinando - Cecchi Dino di Nello - Cipriani Sabino fu Gusmano - Chiti Iosè di Colombo - Cappellini Fiorello fu Italo - Caporali Ezio di G. Battista - Calani Riccardo fu Andrea - Ciani Ferdinando fu Giuseppe - Cassani Giovanni di Domenico - Calistri Ferdinando fu Ermenegildo - Carobbi Otello di Francesco - Corsini Gino di Carlo - Corsini Luigi fu Dante Chiti Gino di Serafino - Ciardi Pietro di Rocco - Coppini Raffaello fu Giovanni - Carradori Oreste fu Angelo - Crisostomi Giuseppe di Pietro - Carrara Guido di Pietro - Colieri Ezio di Ferruccio - Ciottoli Bruno fu Silvio - Calistri Anchise di Angelo - Capecchi Vittorio di Angelo - Capecchi Otello fu Giustino - Cappellini Gino di Egisto - Chiappelli Elio di Luigi - Cialdi Raffaello di Ilio - Calistri Didaco Ugo fu Ermenegildo - Cecchini Arrigo fu Giuseppe - Cerù Arrigo di Gino - Carobbi Foscaro di Francesco - Cappellini Dogali fu Eugenio - Carobbi Brunetto fu Aldobrando - Cinotti Bruno fu Gaetano - Corsini Amberto di Lorenzo - Casolari Idro fu Silvio - Cecchini Dino di Adamo - Ciampi Bruno di Aristide - Capecchi Gino di Atto - Capece Liberato fu Domenico - Capecchi Torquato di Amos - Cappelli Ferruccio fu Francesco - Cappelli Silvio fu Giosuè - Cerrato rag. Pietro fu Guido - Carli Renato fu Andrea - Capponi Attilio di Giuseppe - Del Pia Luigi di Agostino - Dami Dino di Alfonso - De Silvestri Romeo di Gaetano - Dini Mario di N. N. - Del Moro Giuseppe fu Quinto - Diddi Luigi fu Zanobi - Dogliosi Alberto di Amedeo - Dolci Dante di Luigi - Domenichini Umberto fu Fortunato - Evangelisti Giuseppe di Clemente - Ercoli Malacari Giovanni di Natale - Ercolini Alberto fu Francesco - Frulli Ugo di Luigi - Frosini Gino di Felice - Falchini Fabio di Benvenuto - Fedi Normanno di Pietro - Fedi Anselmo di G. Batista - Ferrigno Carmelo di Giuseppe - Franci Bruno di Vittorio - Falaschi Angiolo fu Carlo - Franceschi Sabatino di Luigi - Fantacci Ferruccio di Virgilio - Fedi Walter di Domenico - Fedi Italo di Pietro - Facchini Diego fu Torello - Fantechi Cirano fu Paolo - Ferrara Domenico fu Francesco - Fantacci Guido di Santi - Favelli Filippo di Mazzino - Fondi Raffaello fu Torello - Frosini Trovatello di Ernesto - Fabbri Cesare di Giuseppe - Fabbrini Giuseppe di Alessandro - Fedi Alcide di Lisimaco - Fantozzi Asteo di Guglielmo - Fantacci Aldo di Lodovico - Fantozzi Guglielmo fu Teodoro - Frosini Amberto fu Massimiliano - Fondi Giuseppe di Torello - Frosini Luigi di Aldobrando - Fagioli Tommaso fu Sebastiano - Fantacci Pietro di Giovanni - Fagioli Raffaello fu Emilio - Frosini Terzo di Giovanni - Franchi Giotto fu Gustavo - Ferraris Mario di Celso - Franceschini Pietro fu Giacobbe - Ferretti Dino di Angelo - Francini Leonetto di Secondo - Frulli Corradino di Luigi Frosini Rolando di Didaco - Frosini Samo di Smeraldo - Frosini Balilla fu Francesco - Ferretti Roberto fu Cesare - Ferri Ferruccio di Raffaello - Formaggi Ernesto fu Mariano - Fabbri Ezio fu Tancredi - Falleni Ruggero di Corrado - Fedi Bruno di Narciso - Fedi Bruno fu Giuseppe - Gambaccini Ippolito di Sestilio - Gherarducci Giulio di Cesare - Guiducci Guido fu Iosè - Giacomelli Primo fu Angelo - Galeassi Alberto di Giovanni - Galeassi Giulio di Giovanni - Gianni Angiolo fu Tobia - Giannini Mario fu Antonio - Galletto Alfredo di Nazzareno - Gandolfi Silvio fu Giuseppe - Gandini Bartolomeo fu Giacomo - Galante Antonio di Attilio - Generali Amos fu Luigi - Guerra Giovanni di Costantino - Giaconi Gino di Andrea - Giorgetti Mario di Quintilio - Gaggioli Mario di Giusto - Gai Aladino fu Samuele - Gabbanini Pietro fu Nicodemo - Gasperini Ezelino fu Vittorio - Gozzoli Enzo di Enrico - Gavazzi Gustavo fu Eugenio - Grassini Urbino fu Luigi - Guastatori Emilio fu Torello - Gianni Sestilio di Luigi - Gelli Otello di Costantino - Gai Igino fu Pietro - Gabbanini Alberto di Pietro - Gabbanini Adolfo di Pietro - Gai Rinaldo di Cesare - Guidi Alessandro fu Antonio - Ghelardini Mario fu Oreste - Gherardini Fabio di Pietro - Gherardini Quintilio di Pietro - Giorgetti Amleto di Pietro - Ieri Lionello di Luigi - Innocenti Alvaro di Vezio - Innocenti Spada Marino fu Angelo - Innocenti Capecchi Tullio di Ciceruacchio - Innocenti Uccini Dino di Luigi - Innocenti Tommaso di Renato - Iozzelli Francesco fu Tito - Lenzi Loris fu Angelo - Leporatti Alberto di Sabino - Lenzi Sabino di Francesco - Maestripieri Silla fu Napoleone - Marini Mario fu Giovanni - Melani Pietro fu Eugenio - Mei Dino fu Luigi - Melani Alessandro fu Armando - Mezzani Aristide di Aristodemo - Monaci Vezio fu Francesco - Magrini Guido di Virgilio - Mazzeschi Adolfo di Sabino - Mannori Omero di Alfredo - Menini Alessandro fu Luigi - Nieri Pasquale fu Ferruccio - Paolini Armando fu Alessandro - Pratesi Amerigo di Vittorio - Pratesi Gino di Carlo - Pucci Alfiero di Alfredo - Pampana Vitaliano fu Ranieri - Scaffai Parisio di Cesare - Trinci Bruno di Giustiniano - Tozzi Antonio di G. Battista - Tesi Alfonso di Egisto - Venturi Ferrero di Tersilio - Venturi Eugenio di Tersilio - Zini Umberto di Adriano - Evangelisti Arrigo di Eusebio - Fiorati Michele di Giovanni.

Fascio di Pescia: Bottaini Alfredo di Tommaso - Battaglini Antonio di Guglielmo - Bini Urbano di Luigi - Baldini Erminio fu Raffaello - Baldini Quintilio di Raffaello - Cordero Aurelio fu Carlo - Novoratti Guido di Giorgio - Nucci Italo fu Giovanni - Puccinelli Sannini Luca di Luigi - Pacini Furio di Niccolao - Parissi Pietro di Amedeo - Pellegrini Mario fu Pietro - Piva Gustavo di Augusto - Pistoresi Agostino di Giuseppe - Pulitini Ileardo di Costantino - Romoli Armando di Lorenzo - Salini Olindo di Giuseppe - Silvestri Romano di Dante - Stavelli Ultimo fu Guido - Trapanesi Giovanni fu Luigi - Tongiorgi Italo Franco fu Gabriele - Tessitori Menotti di Luigi.

Fascio di Bottegone: Nanni Sabino fu Anacleto.

Fascio di Cutigliano: Lelli Santo di Olinto - Leonelli Francesco di Isaia - Sichi Gino di Fortunato.

Fascio di Cintolese: Barni Armando fu Vittorio.

Fascio di Capostrada: Beneforti Sestilio di Agostino.

ATTI FEDERALI

Il camerata Toni Umberto, Comandante del Fascio Giovanile di Pistoia è chiamato a far parte del Direttorio del Fascio di Combattimento di Pistoia.

* * *

Ho accettato le dimissioni dei camerati Livi Giovanni e Cocchi dott. Luigi da Presidenti del Dopolavoro di Montagnana e Capostrada, ringraziandoli per l'opera svolta.

Ho chiamato a sostituirli i camerati Montini Neofilo e Paiotti Carlo.

* * *

Ho nominato Presidente del Dopolavoro di S. Piero Agliana il camerata dott. Mario Biondi.

Il Segretario Federale.

Istituto Fascista di Cultura

Il Segretario del Partito ha approvata la nomina del camerata Franco Marcianò a Segretario dell'Istituto Fascista di Cultura. Egli assumerà inoltre le funzioni di Direttore dell'Istituto. La Presidenza è stata assegnata al Segretario Federale.

Dopo la partenza del Segretario

dei Commercianti

Parlammo dei festeggiamenti offerti al cav. Angiolo Martinola trasferito a più alto ufficio in Roma dalla sede locale della Federazione dei Commercianti ove il partente resse per anni la carica di Segretario Provinciale. Al Presidente del Comitato, Marino Marini, che offrì al cav. Marticola la riunione di saluto è pervenuta ieri la seguente lettera:

«Preg.mo Sig. Marino Marini. Ancora, ad esprimere alla Signoria Vostra Ill.ma ed a tutti i colleghi ed amici che vollero darmi tanta attestazione del loro affetto, il mio grazie più vivo e sincero. La dimostrazione datami rimarrà impressa nella mia memoria, e nel mio cuore saranno incise le belle espressioni che Ella con tanta bontà si è compiaciuta indirizzarmi.

La bella medaglia offertami sarà perenne testimonio del pegno di affetto che Pistoia commerciale ha voluto riconoscermi, e che io contraccambierò con altrettanto amore e con perenne riconoscenza.

Nello scrivere questa mia mi permetto pregarLa di accogliere la modesta offerta che Ella vorrà compiacersi unire alle altre che saranno dagli amici pistoiesi destinate all'E. C. A. di questa bella e cara provincia.

Rinnuovo a Lei il fraterno abbraccio e la confermo nella mia particolare devozione. Di Lei obb.mo *Angelo Martinola*».

Il Segretario Federale assiste

alla partenza dei boscaioli pistoiesi

Ieri sera oltre 200 boscaioli sono partiti per la Sardegna per iniziare la loro consueta stagione di lavoro.

Invitato dal Commissario dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura il Segretario Federale, accompagnato dal Vice Segretario Federale, assistette alla partenza.

Il suo apparire fu salutato da un formidabile «A Noi» al Duce dopo di chè egli rivolse elevate parole di incitamento ed incoraggiamento ai lavoratori delle nostre montagne la cui capacità professionale è molto quotata sia in Italia come all'estero.

Li ha quindi invitati a sostenersi nel loro duro lavoro col pensiero della quotidiana fatica del Duce, primo lavoratore d'Italia.

Le parole del Segretario Federale furono salutate dai partenti con una entusiastica dimostrazione al Duce ed al Fascismo.

Il Segretario Federale, portando ai forti lavoratori dei boschi il saluto dei camerati pistoiesi ed esaltando dinanzi a loro la magnifica figura del Duce, ha offerto il più gradito viatico alle centurie di boscaioli partenti per la Sardegna.

Nella macchia incolta che le braccia solide dei nostri tagliatori trasformeranno in carbone, legnami da costruzione e simili, la parola del Gerarca pistoiese ritornerà nelle brevi pause del lavoro e attraverso la rievocazione il pensiero di ognuno andrà a Colui che guida e sorregge ogni nostra fede, ogni nostra speranza.

Riunione di fiduciari

dei Sindacati dell'agricoltura

Il Commissario dell'Unione ha indetta la riunione a Borgo a Buggiano di tutti i Fiduciari comunali e di frazione delle zone di Pescia e Montecatini.

Alla riunione, alla quale hanno partecipato tutti i rappresentanti interessati dei Sindacati dell'Agricoltura, il Commissario dell'Unione parlò diffusamente del complesso programma organizzativo ed assistenziale che l'Unione si ripromette di svolgere per l'anno XII a sempre maggiore beneficio dei lavoratori.

Tutti i funzionari, indistintamente presero la parola esponendo i vari problemi esistenti nelle rispettive zone e il Commissario dell'Unione alle molteplici questioni prospettategli, rispose diffusamente a tutti gli oratori chiarendo e precisando i diversi loro compiti.

Dalla riunione è risultata una sempre maggiore adesione da parte dei lavoratori, alla Organizzazione dell'Agricoltura, dovuta alla coscienza sindacale fascista creata nelle masse rurali di questa Provincia, alla efficace ed appassionata tutela svolta in ogni campo dai Sindacati dell'Agricoltura.

La riuscita ed importante riunione si chiude con vibranti alalà al Duce animatore unico di tante volontà tese a servire il Regime con salda fede sempre rinnovato entusiasmo

Ispezioni. - Nei giorni successivi il Commissario dell'Unione, continuando nella sua opera di controllo e di riorganizzazione, assistito dai funzionari interessati, ha ispezionate le sezioni di Tizzana, Montale, Lamporecchio, Larciano, Monsummano, Pieve a Nievole, Buggiano e Pescia, rendendosi conto della loro efficienza ed impartendo complete direttive ai locali Fiduciari sindacali per il sempre più perfetto funzionamento delle Sezioni stesse, in modo di dare ai lavoratori la migliore e più efficace assistenza in ogni loro bisogno.

I giornalisti pistoiesi

ricevuti dal Segretario Federale

Nel pomeriggio di ieri, a Palazzo Littorio, il Segretario Federale ha ricevuto i giornalisti pistoiesi e precisamente i colleghi Lenzi, Gargini, Bugiani, Orlandini, Ricci, Nucci, Tamberi, [illegible]zarri, Gelli.

I colleghi hanno espresso il desiderio di veder costituito il Gruppo Giornalisti Fascisti dopo essere stati presentati dal collega Bugiani.

Il Segretario, dopo che il collega di Nucci ha pronunziato parole di ringraziamento ed ha invitato i colleghi ad elevare il pensiero al Duce e a Benito Mussolini, nominato Direttore del «Popolo d'Italia», ha confermata la sua simpatia alla stampa cittadina riservandosi di prendere in esame la proposta di costituzione del Gruppo.

Corsi di lingue estere

per dopolavoristi

Il 1.o dicembre p. v. avranno inizio i corsi gratuiti di lingue estere (inglese, francese, tedesco), indetti dal Dopolavoro Provinciale.

Tutti quelli che intendono parteciparvi devono presentare domanda al Dopolavoro Provinciale (Via XX Aprile) entro il 30 novembre p. v.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Dopolavoro.

Riunione di filarmonici

Nella ricorrenza di S. Cecilia, grande Patrona della Musica, il Corpo Musicale «Vittorio Bellini», egregiamente diretto dall'egregio M.o cav. Raffaello Dori, si riunirà a fraterno banchetto, nella splendida sala dell'Appennino, dell'amico Torello, e vi prenderanno parte oltre 120 commensali.

Come sempre, il banchetto, sarà servito da Leone Picini e siamo certi che riuscirà magnifico sotto tutti i riguardi.

UNA CULLA

La casa del dott. Ascanio Forleo, coadiuvatore al locale Laboratorio Provinciale d'Igiene e Profilassi, è stata in questi giorni allietata dalla nascita di un piccolo erede a cui sono stati imposti i nomi di Romano Cataldo. Il lieto evento si è compiuto in Bologna e tanto il neonato che la puerpera godono ottima salute. All'amico Forleo che da tempo esercita a Pistoia la sua delicata missione con amore e perizia, alla sua gentile consorte, signora [illegible]gela, porgiamo le nostre vive felicitazioni. Al piccolo nato rivolgiamo l'augurio di ogni fortuna e di ogni felicità.